

Campionato italiano di tiro alla sagoma



Mi dà sempre una certa emozione scrivere sul Campionato italiano o su qualsiasi altra grande manifestazione che abbia coinvolto i nostri arcieri. Per chi, come me, vive questi appuntamenti non da protagonista ma da coordinatore, la soddisfazione del lavoro svolto scaturisce da tanti piccoli particolari, apparentemente privi di importanza se considerati da soli ma, se messi tutti assieme, ricchi di significato e di valore. Mi riferisco alla sincera e calorosa stretta di mano dell'arciere che mi ringrazia di cuore come se fossimo vecchi amici ma al quale non so attribuire un'identità (e di ciò me ne rammarico), alla trepidazione con cui mille occhi scrutano le classifiche per vedere se si è guadagnata una posizione dall'ottantaquattresimo all'ottantatreesimo posto, al tenero smarrimento del bimbo che sale incredulo sul palco per ritirare la sua medaglia d'oro.

Ebbene sì, per me il Campionato italiano è questo e, potete crederci, non scambierei queste emozioni per nessuna meda-

manifestazione sono stati gli arcieri stessi, confluiti nella terra del Roero in più di quattrocento, sacrificando le ferie di questo ultimo fine settimana di agosto, armati di ciò che è più importante nel tiro con l'arco. Di un arco, direte voi! No, armati di sentimenti di partecipazione, solidarietà, voglia di stare insieme e divertirsi. Questo è essere arcieri. Ed è meraviglioso anche vincere la medaglia di campione italiano, soprattutto se non è un arido simbolo, ma è stata ottenuta con questi sentimenti.

E dell'organizzazione che cosa si può dire? Non voglio fare torti a nessuno ma credo che quest'anno, con la Compagnia Masasimium del Bric, si sia raggiunto il livello organizzativo più alto, perché ormai tutte le Compagnie sono in grado di allestire dei percorsi efficienti e tecnicamente corretti, ma in un Campionato italiano conta molto anche la coreografia e la capacità dell'organizzazione di creare situazioni che rimangono scolpite nel ricordo della manifestazione.

glia d'oro. Sarò forse un sentimentale, ma sapere che eventi come questo di Sommariva Perno sono il frutto di anni di lavoro, per un dirigente sportivo sono il massimo della soddisfazione perché riescono ad offuscare le inevitabili amarezze che ogni tanto si incontrano sul cammino.

Gli artefici principali della

manifestazione sono stati gli arcieri stessi, confluiti nella terra del Roero in più di quattrocento, sacrificando le ferie di questo ultimo fine settimana di agosto, armati di ciò che è più importante nel tiro con l'arco. Di un arco, direte voi! No, armati di sentimenti di partecipazione, solidarietà, voglia di stare insieme e divertirsi. Questo è essere arcieri. Ed è meraviglioso anche vincere la medaglia di campione italiano, soprattutto se non è un arido simbolo, ma è stata ottenuta con questi sentimenti.

La cerimonia di apertura, con la sfilata delle regioni partecipanti, è stata molto suggestiva, anche se turbata da un improvviso acquazzone, culminata con l'emozionante esecuzione dell'inno nazionale, forse suonato per la prima volta in una manifestazione Fiarc. Sul palco erano presenti le autorità locali, alcuni rappresentanti dello Fitarco ed il Presidente del 3D Archery Angelo Ribelli. Vari sono stati gli interventi tra cui, degni di nota, quelli del Presidente del Piemonte Fitarco Mario Scorzella e del Consigliere Nazionale Fitarco Franco Carminati che hanno avuto gradite parole di augurio e di incoraggiamento per il tiro con l'arco ed un futuro comune.

L'organizzazione si è preoccupata anche di coloro che, al seguito degli arcieri, non erano sui percorsi, noleggiando un autobus che faceva un giro turistico per le famose cantine del Roero. È stata anche organizzata, il venerdì sera, una cena di intrattenimento durante la quale si è proceduto alla gustosa elezione di Miss e di Mister Campionato Italiano. Per non fare torto a nessuna arciera, è stata diplomaticamente eletta una delle ragazze che faceva servizio ai tavoli, mentre è stato scelto, con molto spirito, Pierangelo Bovo a rappresentare la "mascolinità" dell'arciere italiano.

Infine la cerimonia di premiazione ha visto la partecipazione di numerosissimi arcieri che facevano da "supporters" ai campioni premiati. Dopo i consueti ringraziamenti alle autorità ed un lungo applauso alla Compagnia Masasimium del Bric è stato dato un riconoscimento ai sei Capicaccia, Riccardo Annali, Gilberto Bassanite, Marcella Bottinelli, Pierangelo Bovo, Paolo Michelini, Giorgio Ravera, che per tre giorni hanno vigilato sui percorsi, una Battuta 3D, un Tracciato ed un 3D, affinché tutto si svolgesse regolarmente.

Si è in seguito proceduto all'assegnazione della Coppa delle Regioni, alla sua prima edizione, vinta dalla squadra Lombardia

APPUNTAMENTI DI OTTOBRE-DICEMBRE

CAMPIONATI REGIONALI

CAMPANIA

Data	Compagnia	Tipo
13 Ottobre	14ELFI	Battuta

LAZIO

Data	Compagnia	Tipo
10 Novembre	12VELX	Tracciato

LOMBARDIA

Data	Compagnia	Tipo
20 Ottobre	04GROA	Tracciato
07 Dicembre	04SELV	Battuta
08 Dicembre	04SELV	Percorso

TRIVENETO

Data	Compagnia	Tipo
30 Ottobre	06GUFO	Percorso

CAMPIONATO ITALIANO TIRO 3 D

Data	Compagnia	Regione
06 Ottobre	04SELV	Lombardia
13 Ottobre	12ACOR	Lazio
10 Novembre	06ALP	Veneto
10 Novembre	01CAST	Lombardia

CAMPIONATO ITALIANO DI PESCA CON L'ARCO

Data	Compagnia	Località
13 Ottobre	04TBOW	Laghi Magenta
27 Ottobre	04TBOW	Lago Bellaria
17 Novembre	04MIRA	Laghi Magenta
01 Dicembre	04TBOW	Lago Azzurro

1, composta da Giovanni Carminati, Cesare Gambini, Alessandro Mariani, Alberto Pattarello, Giorgio Zordan.

Quest'anno si è vista una grande partecipazione tra i Cuccioli. Nel Ricurvo Femminile si è classificata prima Lisa Columbri, seguita da Eliana Della Stua e Laura Gatti. Nello Stile Libero Femminile prima classificata è stata Giulia Sirma Spinelli.

Passando al Maschile, nei Compound è arrivato primo Nicolò Gandolfi, seguito da Carlo Dolci. Nel Longbow Stefano Raponoli ha preceduto Pietro Bianchi, mentre nel Ricurvo sono arrivati nell'ordine Pietro Barbono, Luca Biondi e Francesco Migliorati.

Arrivando ora agli Scout, nel Femminile Compound ha vinto Laura Ardemagni, seguita da Elena Villa, mentre nel Ricurvo era prima Aloha Gaetani, poi Concetta Emonuele.

Tra gli Scout Maschi, nel Compound è arrivato primo Pietro Stefanoni, seguito da Stefano Chiarentini e Tomas Cacciuto. Primo Longbow Matteo Bottinelli e poi Valerio Bandini, mentre nel Ricurvo ha vinto Francesco Mora seguito da Alessandro Gatti e Silvio Garvoni. Poi abbiamo lo Stile Libero Illimitato con Luigi Di Michele, Stefano Riva e Massimiliano Nota ed infine lo Stile Libero con Gianluca Abagnale.

Tro gli Adulti, nel Femminile, è arrivata prima nell'Arco Storico Nicoletta Pennazato. Nel Compound un rientro alla grande, dopo una lunga pausa in seguito alla maternità, di Cristina Lari, seguita da Daniela Conti e Silvia Ghilardi. Vincitrice del Longbow è Giuliano Caputo, poi Alessandro Luraschi e Doris Gutierrez. Il Ricurvo vede vincitrice Francesca Rossignoli seguita da Mila Bongianini e Micaela Aletto. Nello Stile Libero Illimitato ha vinto Raffaella Bertolusso su Sonia Pagni, mentre nello Stile Libero abbiamo Ilaria Bonanomi, Ivana Cuccuini e Sara Spotor-

no. Possiamo infine al Maschile. Arco Storico: Valentino Tonio- li, Paolo Carpigiani e Ugo Gagliardi. Nel Compound grande rimonta di Luca Venturini su Alessandro Mariani, seguito da Carlo Carli. Il Longbow è stato vinto, dopo anni di inseguimento, da Giuseppe Bianchi (meglio conosciuto come Papetto), seguito da Paolo Venturi e da Silvano De Berti. Anche nel Ricurvo ha vinto un arciere che in anni di impegno ha meritatamente raggiunto il massimo livello: Igor Piantoni, seguito da Alberto Maffioli e da Michele D'Auria. Nello Stile Libero Illimitato ha vinto Giovanni Carminati, seguito da Gennaro Di Michele e Francesco Fissore e nello Stile Libero Graziano Ferreri, seguito da Gianfranco Sartor e Valentino Della Stua.

A tutti coloro che, per mancanza di spazio mi è impossibile nominare, il ringraziamento per aver partecipato e a tutti i Campioni italiani

l'augurio di ripetere l'impresa anche il prossimo anno, in occasione del Campionato italiano che verrà organizzato per la prima volta in Friuli, dagli Arcieri del Tagliamento. Un ringraziamento anche o



tutti coloro che si sono prodigati per la perfetta riuscita di questa edizione del Campionato italiano, dagli Enti

locali della splendida terra del Roero, ai Masasimuni del Bric, al Roero Park Hotel, sede dell'organizzazione, a tutti i miei collaboratori, in particolare a Paola e Gianfranco.

Marco Fedeli

FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Antonio Tantardini, 18 - 20136 Milano - Tel. 02/58.102.304 - Fax 02/58.113.438



COMITATI REGIONALI

Piemonte: Pierangelo Bovo - Fr. Gallotto, 29 - 13050 Valle S. Nicolao (VC) - Tel. 015/743564

Liguria: Guido Armani - Lungomare Pegli, 47/12 - 16155 Genova Pegli (GE) - Tel. 010/683352

Lombardia: Massimiliano Vittani - Via Leonardo da Vinci, 21 - 20010 Bollate (MI) - Tel. 02/3590282

Triveneto: Paolo Michelini - Via Monte Asolone, 7/B - 37061 Bassano del Grappa (VI) - Tel. 0424/511105

Emilia-Romagna: Vladimiro Trimarco - Via delle Tofane, 49 - 40134 Bologna (BO) - Tel. 051/6141972

Toscana: Pierluigi Chiaramonti - Via V. Corcos, 26 - 50142 Firenze (FI) - Tel. 055/7323688

Lazio: Roberto Bassanelli - Via Ticino, 5 - 00015 Monterotondo (RM) - Tel. 06/90625179

Campania: Antonio Vitale - Via Firenze, 24 - 83035 Grottole (AV) - Tel. 0825/446778